



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

DELIBERA N. 639/16/CONS

MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DEL “PIANO DI NUMERAZIONE NEL SETTORE DELLE TELECOMUNICAZIONI E DISCIPLINA ATTUATIVA” DI CUI ALLA DELIBERA N. 8/15/CIR, IN RELAZIONE AI SERVIZI “MACHINE TO MACHINE”

L'AUTORITÀ

NELLA riunione del Consiglio del 14 dicembre 2016;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”;

VISTO il decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259, recante “*Codice delle comunicazioni elettroniche*”;

VISTA la delibera n. 335/03/CONS del 24 settembre 2003, recante “*Modifiche e integrazioni al regolamento concernente l’accesso ai documenti approvato con delibera n. 217/01/CONS*”;

VISTA la delibera n. 8/15/CIR del 13 gennaio 2015, recante: “*Adozione del nuovo piano di numerazione nel settore delle telecomunicazioni e disciplina attuativa, che modifica ed integra il piano di numerazione di cui alla delibera n. 52/12/CIR*”;

VISTI gli esiti della consultazione pubblica di cui alla delibera n. 43/16/CIR come riportati in Allegato 1 al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante;

RITENUTO opportuno, per tutte le ragioni riportate in Allegato 1, introdurre modifiche ed integrazioni del vigente Piano di numerazione nel settore delle telecomunicazioni e della relativa disciplina attuativa, per tenere conto, in relazione ai servizi *machine-to-machine* e ad essi collegati, delle necessità del mercato e per conseguire un uso efficiente delle risorse di numerazione;

VISTI gli atti del procedimento;

VISTO l’art. 34, comma 2-bis, del Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità, ai sensi del quale le competenze assegnate alla



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

Commissione per le infrastrutture e le reti sono temporaneamente esercitate dal Consiglio;

UDITA la relazione del Commissario Antonio Nicita, relatore ai sensi dell'art. 31 del Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità;

DELIBERA

1. I commi 8, 9 e 10 dell'articolo 29 dell'Allegato A al Piano di Numerazione (delibera n. 8/15/CIR) sono modificati, con decorrenza dalla pubblicazione del presente provvedimento nel sito web dell'Autorità, come segue:

8. *A numeri IMSI utilizzati sul territorio italiano con codice MCC assegnato all'Italia corrispondono esclusivamente numeri di cui alla Raccomandazione ITU-T E.164 con codice internazionale italiano "+39", fatto salvo quanto previsto dal comma 9 per servizi Machine to Machine.*

9 *Ai fini dell'implementazione della tecnica c.d. di "Dual IMSI", un soggetto assegnatario di codice MCC+MNC con MCC assegnato all'Italia può dare in uso archi di numerazione IMSI ad altro soggetto autorizzato in uno Stato estero, da associare a numeri di cui alla Raccomandazione ITU-T E.164 con codice internazionale diverso da "+ 39", previa comunicazione da parte dei due soggetti alle rispettive Amministrazioni competenti, in accordo con la Raccomandazione ITU-T E.212, Annesso E. Tali numeri IMSI sono utilizzabili sul territorio italiano solo per la fornitura di servizi Machine to Machine.*

10 *Ai fini dell'implementazione della tecnica c.d. di "Dual IMSI", un soggetto autorizzato in Italia può prendere in uso da soggetto assegnatario di codice MCC+MNC con MCC assegnato ad uno stato estero archi di numerazione IMSI da associare a numeri di cui alla Raccomandazione ITU-T E.164 con codice internazionale "+39", previa comunicazione da parte dei due soggetti alle rispettive Amministrazioni competenti, in accordo con la Raccomandazione ITU-T E.212, Annesso E. Tali numeri IMSI sono utilizzabili sul territorio italiano solo per la fornitura di servizi Machine to Machine.*

2. All'articolo 29 dell'Allegato A al Piano di Numerazione (delibera n. 8/15/CIR) è aggiunto il seguente comma 10 bis:

10 bis *Ai fini della fornitura di servizi Machine to Machine, se del caso in modo congiunto con servizi Internet in the Car, sul territorio italiano, un soggetto autorizzato in Italia può utilizzare IMSI sovranazionali di cui alle raccomandazioni ITU-T E.212 o prendere in uso, da soggetto assegnatario di codice MCC+MNC con MCC assegnato ad uno stato estero, archi di numerazione IMSI, da associare a numeri di cui alla Raccomandazione ITU-T E.164 con codice internazionale diverso da +39 o sovranazionali, previa*



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

comunicazione da parte dei due soggetti alle rispettive Amministrazioni competenti, in accordo con la Raccomandazione ITU-T E.212, Annesso E..

3. L'articolo 1 dell'Allegato A al Piano di Numerazione (delibera n. 8/15/CIR) è integrato con le seguenti definizioni:

Servizi machine to machine: lo scambio prevalentemente automatizzato di dati tra due o più entità ICT, che possono essere parte di un predeterminato gruppo, quali dispositivi, apparati di rete, nodi di rete;

Servizi Internet in the Car associati a M2M: servizio consistente nell'abilitazione di autoveicoli a servizi di tipo M2M e accesso ad *Internet*. L'operatore di accesso Italiano, tramite la propria rete mobile, oltre a fornire il servizio di connettività verso gli *access point* M2M alla società produttrice degli autoveicoli, rende disponibili, riusando la stessa SIM M2M, servizi di accesso ad *Internet*, fruibili nell'autoveicolo.

4. L'Allegato 1 alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante, riporta la sintesi della consultazione pubblica e le relative valutazioni dell'Autorità.

Il presente provvedimento è pubblicato nel sito *web* dell'Autorità.

Il presente provvedimento può essere impugnato davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Roma, 14 dicembre 2016

IL PRESIDENTE
Angelo Marcello Cardani

IL COMMISSARIO RELATORE
Antonio Nicita

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Riccardo Capecchi